



Testata: **Setteserequi – Ravenna e Bassa Romagna**
Data: **7 ottobre 2016**



setteserequi
Ravenna - Bassa Romagna

SERIE A2 | Prosegue il rapporto con l'OraSi, Vianello pensa a Forlì

«Vogliamo questo derby, so quanto vale per la città»

Stefano Pece

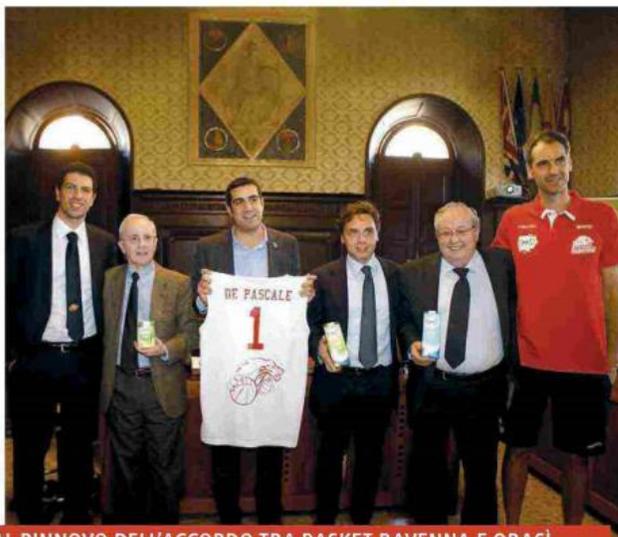
E' intervenuto anche Dan Peterson per festeggiare il secondo anno di sponsorizzazione della linea di prodotti OraSi al Basket Ravenna nella giornata organizzata dal gruppo Unigrà presso la sede del Comune di Ravenna. Ha fatto le cose in grande la famiglia Martini per sottolineare la propria presenza sul territorio e avere visibilità tramite un veicolo come quello della pallacanestro ravennate che sta allargando il proprio bacino di utenza ogni anno.

«Un piccolo miracolo - così lo ha definito il sindaco De Pascale - quello che la società ha fatto in questi anni, perché da progetto sportivo è diventato un veicolo di coinvolgimento per tutta la comunità e soprattutto per i ragazzi. Un miracolo che non sarebbe stato possibile senza la passione di Vianello e l'aiuto delle aziende che hanno creduto in lui».

All'incontro, oltre al padrone di casa e all'assessore allo sport Fagnani, erano presenti i vertici di Unigrà guidati dall'amministratore delegato Gian Maria Martini e tutta la società cestistica ravennate, compresa la prima squadra.

Durante la giornata c'è stato anche il tempo per parlare del prossimo impegno e Dan Peterson non ha risparmiato il presidente Vianello dalla domanda diretta sul derby con Forlì.

«Prima di tutto voglio dire che tutti noi siamo molto felici del ritorno di Forlì in serie A - ha



AL RINNOVO DELL'ACCORDO TRA BASKET RAVENNA E ORASI C'ERA, OLTRE AL SINDACO DE PASCALE, ANCHE DAN PETERSON

sottolineato il numero uno giallorosso -, perché è una società seria che merita di stare a questo livello e che spero ci rimanga per tanto tempo ancora. Ma devo anche dire che, da veneziano, non sento troppo questa rivalità. Tuttavia so quanto conta per la città e dico che Forlì bisogna batterla». Stimolato da Dan Peterson, Vianello ha parlato anche della prima vittoria e degli obiettivi stagionali: «Siamo andati a Udine con la voglia di fare bella figura, ma non ci aspettavamo di vincere. Per loro era la prima in serie A dopo tantissimi anni di oblio e ci tenevano a fare bene, e la cornice di pubblico è stata all'altezza dell'evento, quindi è stato ancora

più bello vincere in quella che è una piazza storica della pallacanestro nazionale».

Mentre sugli obiettivi stagionali non ha voluto sbilanciarsi: «Prima di tutto vogliamo rimanere in questa categoria - le sue parole - poi vedremo il da farsi una volta raggiunta la salvezza».

L'assessore allo sport Fagnani in conclusione è stato invece più diretto: «Ogni anno questa società parte con l'obiettivo di salvarsi, poi però a Ravenna sono guai per tutti, vedi la Fortitudo l'anno scorso. A differenza di Vianello io sono ravennate doc e voglio dire ai giocatori che domenica c'è Forlì, loro sanno cosa devono fare».